



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. STEINER

MITF19000B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. STEINER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012080** del **18/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO ALBE E LICA STEINER

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA: priorità ed obiettivi

Nella stesura del presente Piano si è tenuto conto dell'esperienza degli ultimi anni e dei recenti risultati dell'autovalutazione dell'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), consultabile sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Tra le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

- Potenziare la formazione di base degli studenti a partire dai saperi di base, rafforzare la cultura generale e l'idea di professionalità come abito per attraversare il mondo.
- Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento nel mondo del lavoro.
- Organizzare attività di orientamento in collaborazione con le realtà produttive e professionali del territorio; costruendo un rapporto proficuo tra scuola e stakeholders .

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità:

- Potenziare i risultati in uscita e fare in modo che gli studenti possano affrontare i percorsi successivi all' esame di Stato con maggiore sicurezza e padronanza.
- Orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta dei passi che costruiranno il proprio specifico percorso nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



- Individuare nuove strategie didattiche, soprattutto per le materie in cui si riscontrano maggiori difficoltà, per ridurre il numero di bocciati nel Biennio e di sospesi nel Triennio.
- Potenziare le materie di base attraverso progetti, attività integrative e percorsi interdisciplinari.
- Adottare nel biennio delle griglie e degli indicatori comuni per la misurazione e la valutazione delle competenze.
- Realizzare prove strutturate organizzate per materie e per classi parallele.
- Realizzare percorsi di lingua italiana per gli studenti da poco in Italia e azioni di valorizzazione delle eccellenze.
- Creare nel tempo un data base con i curricula degli studenti, strutturati in modo tale da evidenziarne le caratteristiche e rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'ITSOS "A. Steiner" si propone come obiettivo generale la formazione di un patrimonio di conoscenze in campo linguistico, storico, estetico, psicologico e scientifico-tecnologico, unito a competenze teoriche e pratiche a livello pre-professionale nel campo della comunicazione visiva, declinata in diversi ambiti professionali.

I principi che ispirano il nostro Piano dell'Offerta Formativa sono:

- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze e delle competenze, con particolare attenzione ai fenomeni della comunicazione visiva e fare in modo che siano in grado di entrare nella cultura delle immagini, oggi a disposizione di tutti, con uno sguardo profondo e consapevole.
- Promuovere l'organicità del sapere assumendo l'interdisciplinarietà come pratica costante e caratterizzante l'intera offerta formativa.
- Orientare l'azione formativa verso orizzonti culturali ed occupazionali legati alle molteplici forme della comunicazione legata a pratiche, mezzi e canali della contemporaneità.
- Costruire un rapporto proficuo tra scuola e territorio.
- Promuovere l'equità e l'inclusione attraverso pratiche interculturali attente alle singole specificità e al potenziale di crescita del singolo all'interno di un fare collettivo. Del resto, l'Istituto nasce con la



vocazione di aprire alla condivisione di esperienze e far incontrare studenti provenienti da contesti sociali spesso molto diversi tra loro, per valorizzare la complessità sociale, potenziare le differenze, lasciare spazio al valore della collaborazione e dell'incontro non previsto.

L'Istituto Albe e Lica Steiner si trova nella zona 5 della città di Milano ed è inserito in un contesto con grandi superfici agricole, come il Parco Sud. La scuola si trova al confine tra i palazzi di cemento della periferia e le abbazie immerse nel verde, una geografia che restituisce la complessità di una zona di contraddizioni, ma anche di preziose possibilità. Nel territorio sono presenti interessanti iniziative del terzo settore, realtà professionali e sedi operative dell'ambito cine-televisivo e fotografico, con le quali nel corso negli anni è stato costruito un tessuto di collaborazioni che ha dato vita a numerosi e interessanti progetti.

Negli ultimi anni il quartiere è stato oggetto di interesse e attenzione da parte delle amministrazioni locali e del mercato immobiliare: questo ha portato alla progettazione e realizzazione di interventi di valorizzazione urbana e alla promozione di iniziative culturali, di socialità diffusa e sviluppo di realtà del terzo settore.

La rete di collegamenti con l'hinterland milanese e con il centro città è adeguata, benchè l'istituto si trovi in una posizione decentrata.

L'area geografica in cui è collocata la scuola non rappresenta il bacino di utenza prevalente: gli studenti arrivano da tutta Milano e provincia, essendo l'unico istituto sul territorio lombardo ad occuparsi in modo così specifico di cultura visiva e multimediale. Prevalgono gli studenti provenienti dalla provincia sud di Milano. La provenienza socio-economica degli alunni è diversificata; la scelta del nostro istituto è per buona parte vocazionale e fortemente legata alla motivazione.

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto si pone l'obiettivo di soddisfare le esigenze formative di tutti gli alunni, nessuno escluso; cura l'inclusione di specifiche tipologie di studenti, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. A tal proposito si procede alla progettazione di 'percorsi individuali' che offrano agli alunni in difficoltà opportunità educative tali da realizzarne l'effettiva inclusione secondo un progetto educativo e didattico che costituisce parte integrante della programmazione. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera lo studente come il protagonista della propria crescita, del proprio progetto di vita. Gli insegnanti curricolari lavorano alla stesura dei PDP, degli studenti DSA e BES, che revisionano alla fine del primo



quadrimestre e con la collaborazione dei docenti di sostegno lavorano alla stesura dei PEI, aggiornando tali piani secondo la necessità dei singoli alunni, in accordo con le famiglie e con gli specialisti che seguono i ragazzi al di fuori della scuola. Sono attivi progetti sui temi della prevenzione, del disagio e dell'inclusione. Nel nostro Istituto c'è la Figura Strumentale Supporto agli Studenti e BES, la Figura Strumentale Inclusione.

La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. I protocolli di lavoro e personalizzazione dei percorsi sono stati aggiornati in relazione alla normativa Dlgs 66/2017.

Il Piano di Inclusione di Istituto è consultabile sul sito della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori (o soggetti che ne esercitano la responsabilità), figure professionali interne e esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno in disabilità e con la classe. L'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare un supporto (art. Dlgs 66/2017)

Definizione dei progetti individuali

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori (o soggetti che ne esercitano la responsabilità), figure professionali interne e esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno in disabilità e con la classe. L'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare un supporto (art. Dlgs 66/2017)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti a partire dalla certificazione di disabilità e dal Profilo di funzionamento, come stabilito dal Dlgs. 66/2017 art. 5 c. 5; individuano quindi strategie, strumenti e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento ottimale allo sviluppo delle dimensioni di relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e delle autonomie dello studente. Nel PEI si rendono inoltre esplicite sia le modalità didattiche e di valutazione dell'alunno sia gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro, nonché le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di sopravvenute condizioni della persona, nonché soggetto a verifiche periodiche.

Modalità di coinvolgimento della famiglia



Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori (o soggetti che ne esercitano la responsabilità), figure professionali interne e esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno in disabilità e con la classe. L'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare un supporto (art. Dlgs 66/2017).

Valutazione, continuità e orientamento

La nostra scuola è un ambiente di apprendimento inclusivo e cerca le strategie per ottenere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. Siamo convinti che l'area dei Bisogni Educativi Speciali possa includere in alcuni momenti della crescita ciascuno studente, fermo restando le necessarie tutele per coloro che sono certificati da legge specifica (L.104/1992; L. 170/2010; Direttiva MIUR 2012). La valutazione di questi studenti è pianificata nel Piano didattico Personalizzato/Individualizzato e si avvale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative concordate con l'alunno e con il genitore e/o con l'equipe pedagogica di riferimento.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CPL (centro promozione della legalità)

Da diversi anni il nostro Istituto ha il ruolo di Scuola polo per il CPL, centro promozione della legalità.

Il CPL di Milano città nasce attraverso l'incontro tra scuole della città milanese che decidono di mettere in comune le progettualità, le azioni e le idee nell'ambito dell'educazione della legalità. Il CPL di Milano città ha accolto in sé la preziosa esperienza di reti di scuole preesistenti (come il coordinamento delle scuole milanesi per la cittadinanza attiva) e di singoli istituti che vantano una consolidata esperienza sul campo.

La rete del CPL vuol essere punto di riferimento sul territorio, crocevia di proposte, mediatrice nell'ambito di una maggior consapevolezza della cultura della legalità, ma anche sostegno e punto di partenza per le scuole e le associazioni che vogliono investire sul tema della legalità.

Il nostro Istituto coordina iniziative, mantiene i legami tra scuole e partner istituzionali e mette a disposizione le competenze specifiche dell'ambito della comunicazione visiva per dare supporto alle numerose attività che si sviluppano durante l'anno.



EMERGO

L'Istituto partecipa alla rete EMERGO, che si occupa di opportunità tirocinio e lavoro per percorsi PCTO e inserimento nel mondo del lavoro per i neo diplomati, formazione specifica, piani di inclusione e accompagnamento continuo.

Attraverso la creazione e la promozione di nuove reti territoriali e il consolidamento di quelle esistenti, la Città Metropolitana di Milano finanzia progetti rivolti a persone con disabilità non immediatamente collocabili e che necessitano di un sostegno personalizzato nel percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.

Queste azioni trovano riscontro nell'alto grado di attenzione riservato al piano di inclusione predisposto della scuola.

IFTS

La scuola collabora con enti di formazione post diploma, nello specifico ha una convenzione attiva con "Immaginazione e lavoro" per la progettazione e sviluppo di percorsi post diploma inerenti all'ambito della comunicazione visiva. I Docenti dell'Istituto partecipano in qualità di formatori o di consulenti didattici per fare in modo che possano costruirsi percorsi efficaci dal punto di vista formativo e dialoganti con il mercato del lavoro.

Diversi studenti della scuola hanno scelto percorsi di studi successivi al diploma in forma breve e molto mirata, formula che gli IFTS propongono da diverso tempo con riscontri interessanti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tra le scuole in cui si insegna l'audiovisivo, l'Istituto "Albe e Lica Steiner" rappresenta un terreno di spinta e sfida alla sperimentazione, supportato da una lunga tradizione didattica. Si tratta di una scuola che ha sviluppato una propria specificità strutturale e metodologica, avendo la fortuna di poter sfruttare ampi spazi di lavoro e risorse tecnologiche all'avanguardia e in costante aggiornamento.

La specificità dell'istituto, messa in pericolo dai tagli agli organici delle riforme scolastiche, è stata difesa nel corso degli anni, anche grazie alla condivisione del progetto da parte di genitori ed ex studenti, oggi professionisti di settore della cui collaborazione la scuola si avvale.

Peculiare del nostro istituto è basare la didattica su un impianto laboratoriale, inteso prima di tutto come spazio di sviluppo degli aspetti progettuali imprescindibili per la creazione di una comunicazione efficace e puntuale. Il piano orario dell'Istituto Tecnico si avvale di un cospicuo numero di ore di compresenza, in particolar modo nelle materie di indirizzo del triennio conclusivo.

Il triennio conclusivo del Liceo propone un consistente numero di ore incentrate sulle materie di indirizzo, prevedendo un insegnante dedicato al laboratorio e un corso di discipline audiovisive.

Lo stile di insegnamento è orientato all'inclusione e alla creazione di un ambiente in cui ogni studente, con i propri specifici bisogni educativi, possa coltivare il proprio talento personale trovando degli insegnanti capaci di sostenere la spinta alla propria realizzazione. Per conseguire il successo formativo di ciascuno, occorre che la scelta della nostra scuola sia guidata dalla motivazione e dall'impegno a lavorare, a scuola come a casa, in modo serio, convinto e continuo.

L'istituto ha una forte vocazione all'internazionalizzazione ed ha ottenuto negli anni diversi accreditamenti a progetti Erasmus plus che hanno permesso di organizzare scambi culturali, viaggi studio e stage all'estero, attività di job shadowing e di teaching assignment.

Il triennio 2025-2028 vedrà l'Istituto impegnato a migliorare e consolidare la preparazione degli studenti nelle materie di base del curriculum verticale, diminuire gli insuccessi e l'abbandono scolastico, migliorare i livelli di uscita. I nostri studenti, dopo il diploma, possono proseguire gli studi in corsi universitari o professionalizzanti legati al settore delle produzioni fotografiche, cine-televisive e della comunicazione visiva. I rapporti con i poli di formazione permettono un vitale scambio formativo anche per i docenti, ai quali l'Istituto chiede una preparazione adeguata a introdurre



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

metodologie e didattiche sperimentali, che sappiano perseguire l'innovazione e guardino a nuovi metodi di insegnamento. La scuola punta ad aumentare il numero degli studenti in grado e desiderosi di continuare la propria formazione nei settori caratterizzanti i nostri indirizzi di studio.

Gli insegnamenti sono ancorati alla realtà del presente, sempre osservato con curiosità: l'istituto investe sul lavoro progettuale con le realtà artistiche, tecnologiche, culturali, museali sia del territorio che esterne. Gli obiettivi della cittadinanza attiva e consapevole e della solidarietà sono perseguiti in quanto connaturati all'obiettivo comune di insegnare a comunicare, in modo positivo e responsabile, valori e contenuti umanistici.

Il Collegio Docenti, attraverso tavoli di lavoro e Commissioni dedicate, ha avviato un percorso di progettazione e studio su alcune aree ritenute imprescindibili per l'innovazione didattica: interdisciplinarietà, didattica per UDA, e sperimentazione metodologica.

ALLEGATI:

Progetto orientamento.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ISTITUTO TECNICO A ORDINAMENTO SPECIALE

L'ITSOS è strutturato in un biennio formativo e in un triennio specializzante. L'orario è per tutte le classi di 32 ore settimanali (33 nelle classi prime).

Il quinquennio va considerato nella sua interezza e i quadri orari delle discipline vanno dunque visti nel loro sviluppo e nell'integrazione fra le diverse aree: il processo di formazione avviene grazie alla pluralità dell'intervento educativo e ogni disciplina di studio vi concorre con la sua specificità. Il biennio costituisce un raccordo sia con il ciclo precedente sia con il triennio di specializzazione ed ha come obiettivi il consolidamento di abilità, la formazione di competenze di base, lo sviluppo di capacità di orientamento nell'ambiente scolastico e sociale. Il triennio prevede due opzioni (Grafica e fotografia (Visual) e Cinema/televisione); offre una formazione culturale generale coerente con le finalità educative del biennio e si propone di orientare gli studenti nel panorama della comunicazione (cinema, televisione, fotografia, grafica, suono, nuovi media).

BIENNIO

Nel biennio iniziale si acquisiscono e consolidano i saperi e le competenze che sono alla base dell'istruzione tecnica e che vengono certificati al termine dell'obbligo di istruzione, alla fine del secondo anno. L'area linguistico-comunicativa si pone l'obiettivo di far acquisire in maniera significativa (cioè in modo che vengano comprese e padroneggiate) le abilità di scrittura e lettura, le capacità critiche di comprensione di un testo narrativo, espositivo e argomentativo nel livello adeguato all'età. Lo studente apprende gli elementi fondamentali dei linguaggi più significativi della società contemporanea attraverso l'analisi di testi letterari (narrativa, teatro, poesia, fumetto) ma anche utilizzando e analizzando i linguaggi visivi e multimediali, nonché i nuovi linguaggi del web e dei social. L'ambiente di apprendimento si adatta e educa la classe proponendo anche momenti di laboratorio e attività di progetto. L'asse storico-sociale introduce alla comprensione del metodo storico e all'uso delle fonti storiche; propone gli avvenimenti della storia antica e il confronto con il presente; stimola la problematizzazione per quanto riguarda il futuro; costruisce moduli anche interdisciplinari di "Cittadinanza e Costituzione" per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza. Le discipline dell'area scientifica sviluppano competenze di lettura, comprensione di un testo scientifico, mirano a far acquisire un linguaggio



tecnico specifico; forniscono gli strumenti per gestire e interpretare i dati, eseguire delle procedure e abituare lo studente al problem solving per trovare soluzioni appropriate in modo scientifico e razionale. Le discipline dell'area grafico-visiva forniscono una preparazione di base sollecitando capacità di osservazione, di conoscenza dei codici visivi e di acquisizione di competenze tecnico-grafiche orientate alle problematiche e alle specifiche della comunicazione. La disciplina che fa riferimento alle tecnologie informatiche privilegia alcune problematiche relative al mondo di internet e l'uso di strumenti e piattaforme di condivisione online. Attraverso la sperimentazione ex art. 11 DPR. 275/99, il biennio iniziale introduce nel primo anno la materia Tecniche dei linguaggi audiovisivi (2h settimanali) e nel secondo anno Linguaggio Cine/TV (3h settimanali), Linguaggio della Fotografia (2h settimanali) per garantire agli studenti uno spazio di contatto con le discipline caratterizzanti, nei confronti delle quali in genere nutrono delle aspettative, con riflessi positivi sul quadro motivazionale con cui affrontano il biennio.

INDIRIZZO VISUAL

L'indirizzo intende formare un tecnico dotato di competenze grafiche e fotografiche in grado di operare nel complesso mondo della comunicazione, effettuando scelte coerenti e mirate nell'ambito della creazione fotografica e della progettazione visiva.

Le discipline d'indirizzo completano le competenze del profilo attraverso lo studio delle scienze e delle tecniche della comunicazione, introducono alle tecniche video e stimolano il talento creativo nell'utilizzo di questi linguaggi sul piano visivo e narrativo.

L'attenzione a una didattica orientata al progetto interdisciplinare insegna a seguire le varie fasi della produzione artistica ed educa a uno sguardo critico nella rappresentazione e nell'espressione creativa.

Durante il colloquio dell'esame di Stato, i maturandi presentano un proprio progetto (il cd. "portfolio"), realizzato con la supervisione dei docenti delle discipline di indirizzo, che è, al contempo, sintesi ed attestazione delle competenze acquisite.

La finalità del corso è insegnare a ragionare in termini di "campagne di comunicazione", attraverso una formazione professionale che risponda alle richieste del mercato globale e di operare con chiarezza di obiettivi, coerenza di linguaggi e competenza multidisciplinare.

Gli studenti potranno utilizzare tecniche diverse, ponendo attenzione alla continua trasformazione dei nuovi strumenti di produzione e diffusione dei contenuti, al loro uso consapevole e progettuale



nella documentazione e nella fruizione del contemporaneo.

Queste competenze si integrano con quelle relative agli aspetti sociologici e psicologici della comunicazione, oltre che con le necessarie conoscenze di tipo scientifico, letterario, storico, economico e giuridico.

Il percorso, che mantiene obiettivi pre-professionalizzanti, ma è anche indirizzato ad un proseguimento degli studi sia in ambito universitario (architettura, disegno industriale, accademia di belle arti, comunicazione), sia con corsi post-diploma di specializzazione.

INDIRIZZO CINEMA E TELEVISIONE

L'indirizzo intende formare delle figure che sappiano coniugare aspetti tecnici e progettuali e che siano in grado di orientarsi nella molteplicità dei generi (pubblicità, reportage, news, fiction, documentario), dei mestieri (legati alla ripresa, al montaggio, all'elaborazione del suono, alla produzione, ecc.), dei media (tv, internet, pubblicità), delle tecniche (inerenti la riproduzione, i supporti, la realizzazione) presenti nel complesso mondo della comunicazione audiovisiva e multimediale.

Durante il colloquio dell'esame di Stato, i maturandi presentano un proprio progetto (il cd. "film di diploma"), realizzato con la supervisione dei docenti delle discipline di indirizzo, che è, al contempo, sintesi ed attestazione delle competenze acquisite.

Si presuppone che, al termine del percorso di studi, gli studenti siano in grado di affrontare la complessità del linguaggio delle immagini in movimento e del suono (cinema e tv), sapendone decodificare i prodotti e riuscendo a gestire gli aspetti pratici di alcune fasi della loro realizzazione.

Si tratta di linguaggi che vedono la convergenza e l'equilibrio di una serie di linguaggi specifici (letterario, musicale, fotografico), di tecniche (uso di applicazioni informatiche e non solo) e di tradizioni culturali ed artistiche.

In questo ambito non servono infatti solo diplomati specializzati in singoli ruoli realizzativi, ma anche figure di tecnici polivalenti e flessibili, in grado di adeguarsi con rapidità ai cambiamenti tecnologici e delle forme della comunicazione.

Sia il cinema che la televisione vengono studiati anche nei loro contesti storici, culturali e sociali, in modo che lo studente possa pensarsi come operatore culturale, e non solo come "tecnico".



Come attestato dal recente rinnovo della sperimentazione, il percorso di studi in Cinema prevede che ciascuno studente sia in grado di presentare in sede di Esame di Stato il proprio "Film di diploma", un progetto audiovisivo interamente progettato e realizzato in autonomia, che possa mostrare non solo le abilità e le competenze acquisite, ma che racconti lo stile e l'immaginario che caratterizza la personalità il il percorso di studi di ogni singola individualità.

Il profilo Visual invece prevede la presentazione di un Portfolio personale di progetti relativi alle discipline caratterizzanti di indirizzo.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il progetto sperimentale dell'istituto è stato costruito avvalendosi delle quote di autonomia e flessibilità previste dal DPR. 275/99. Il curriculum innovato prevede nel biennio l'inserimento di materie d'indirizzo in funzione orientativa (Tecnica dei linguaggi audiovisivi: 2 ore nel primo anno; Linguaggio della fotografia: 2 (1) nel secondo anno; Linguaggio cinetelevisivo: 3 (2) nel secondo anno). Nel triennio la flessibilità oraria ha costruito un curriculum del tutto sperimentale sia nel monte ore delle singole materie sia nei contenuti, orientati a coniugare sapere tecnico e sapere teorico.

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Il quinto anno, per ciascuna opzione, è previsto l'insegnamento di una materia opzionale a scelta. All'interno del quadro orario settimanale, lo spazio dedicato a questo insegnamento è di 3 ore settimanali. Si tratta di una materia che approfondisce, senza pretesa di esaurirlo, un campo "specialistico" che nelle materie tradizionali si è potuto prendere in considerazione solo marginalmente e che serve a prepararsi meglio ad affrontare un ambito specifico di lavoro o di studio. I corsi possono attenersi all'area tecnica, linguistica, riguardare specifiche declinazioni delle materie dell'area comune, oppure riguardare ambiti di esperienza non direttamente contemplati dal tradizionale curriculum di studi, ma che vengono riconosciuti comunque importanti rispetto al profilo in uscita della scuola o per il sostegno di una adeguata formazione alla cittadinanza. I corsi, per quanto possibile, si avvalgono di una didattica laboratoriale e di una metodologia innovativa. Ogni anno l'ITSOS offre agli studenti di quarta una lista di corsi tenuti da insegnanti qualificati della scuola per l'anno successivo. I corsi possono essere tenuti da docenti, teorici o tecnico-pratici, il cui curriculum attesti di essere in possesso delle competenze necessarie per l'organizzazione e per la buona riuscita del corso.



LICEO ARTISTICO Audiovisivo Multimediale

Nell'Istituto è attivato un percorso liceale con un unico indirizzo: Audiovisivo e Multimediale. L'indirizzo è caratterizzato da una forte componente culturale che comprende materie teoriche finalizzate ad una solida formazione di base. Le materie di indirizzo affrontano il mondo dei contenuti legati alle immagini in movimento sia dal punto di vista storico e linguistico, sia dal punto di vista della creazione vera e propria di opere e prodotti utilizzando la dotazione tecnica e tecnologica a disposizione della scuola. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le linee guida per l'insegnamento emanate con D. M n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore l'anno scolastico 2024 2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- Principi e nuclei fondanti
- Competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Linee metodologiche
- Impianti didattici

Le linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana-riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese-nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I nuclei concettuali :

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale



Nuclei che saranno declinati in numerose tematiche principali quali: tutela dell'ambiente, educazione stradale, educazione finanziaria, bullismo, cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, dipendenza da stupefacenti, educazione alimentare, educazione alla salute, al benessere, allo sport.

Il nostro istituto procederà a realizzare competenze ed obiettivi relativi ai nuclei concettuali fondanti, declinati per classi parallele, rispettando il monte ore previsto e organizzando il coordinamento delle attività con modalità approvate in collegio docenti.

In allegato l'analisi dei tre nuclei concettuali a cui si riferiranno i cdc nella trattazione delle tematiche che andranno a sviluppare modulando contenuti, competenze ed obiettivi di apprendimento a seconda delle caratteristiche, necessità, particolari interessi ed età nelle singole classi.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI: PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto risponde ai bisogni educativi giovanili quali la ricerca di una identità personale, culturale e professionale, il desiderio di approfondire le conoscenze e la necessità di confrontarsi con le istituzioni, orientando queste esigenze verso valori di solidarietà, apertura intellettuale e tolleranza. Consapevoli che la formazione della persona avviene grazie allo sviluppo di molteplici aspetti, ci proponiamo di favorire negli allievi: un equilibrato sviluppo psicofisico; la capacità di rapportarsi correttamente con coetanei e adulti; lo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; la comprensione critica della realtà sociale; la comprensione dei propri diritti e doveri in quanto cittadini; la capacità di esprimersi e comunicare utilizzando diversi linguaggi, verbali e non; la comprensione delle innovazioni culturali e scientifiche e delle trasformazioni economiche e politiche; il riconoscimento delle connessioni fra le discipline di studio; la capacità di orientarsi nella scelta della futura professione o indirizzo di studi; lo sviluppo di capacità progettuali in cui le acquisizioni teoriche si sommano ad elementi di professionalità.

Per quanto riguarda le competenze e le abilità relative al settore specifico, gli allievi acquisiscono capacità trasversali quali analizzare situazioni e rappresentarle con modelli coerenti con le risorse disponibili; operare per obiettivi e per progetti; documentare adeguatamente il lavoro utilizzando appropriati linguaggi tecnici; individuare strategie operative, ricercando e assumendo le opportune informazioni; valutare l'efficacia delle strategie adottate e individuare gli eventuali interventi correttivi; partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando e/o organizzando il coordinamento; affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.

Nel nostro istituto la "cultura dell'impegno" è un obiettivo cardine della finalità educativa. Ulteriori obiettivi sono quello della correttezza nei comportamenti in classe e fuori dalla classe, del rispetto delle persone, degli ambienti e delle attrezzature; della correttezza nel linguaggio, della puntualità e



della serietà nel portare avanti il proprio lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Da diversi anni l'istituto punta a potenziare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sulla base delle preziose esperienze e le sperimentazioni che negli anni hanno spesso orientato la didattica su un approccio progettuale.

Ogni Consiglio di classe individua un docente tutor di classe che si interfaccia con il Referente di Istituto per i PCTO e si occupa del monitoraggio delle esperienze e del conteggio totale delle ore. Complessivamente per l'Istituto Tecnico sono previste 150 ore di PCTO da distribuire nel corso del triennio; per il Liceo sono previste 90 ore.

Le attività di PCTO presuppongono convenzioni con aziende e singoli professionisti del territorio che operano in settori affini all'indirizzo scolastico e che fanno parte della rete di contatti che l'Istituto ha consolidato negli anni.

I percorsi consistono in stage aziendali, esperienze professionali svolte da terzi all'interno della scuola (ad esempio, troupe cinematografiche o televisive che scelgono l'ITSOS come location), percorsi ed esperienze all'estero oppure project work.

Tutte le attività hanno lo scopo di consolidare la capacità degli studenti di acquisire consapevolezza del proprio progetto professionale, rafforzando le motivazioni personali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Di anno in anno di Docenti dell'Istituto progettano, sviluppano e propongono iniziative di ampliamento curricolare, con l'intento di creare occasioni di approfondimento e potenziamento delle competenze specifiche e di base, a partire degli obiettivi individuati dal RAV.

Nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato alcune esperienze di eccellenza divenute caratterizzanti per la crescita e il percorso degli studenti. La scuola organizza un festival cinematografico conosciuto come Cineselvaggi, che ha trasformato l'Aula Magna in una vera e propria sala cinematografica, ospitando opere di giovani registi e masterclass con ospiti riconosciuti a livello internazionale.

I progetti grafici e fotografici degli studenti hanno trovato visibilità attraverso mostre organizzate sul territorio (Artepassante, per esempio) o di riconoscimenti all'interno di prestigiosi concorsi (Premio



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Mario Dradi).

Negli anni si sono consolidate collaborazioni con enti culturali di spicco all'interno della città, dal Museo del 900 al Piccolo Teatro di Milano.

ALLEGATI:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente si avvale di due collaboratori (primo e secondo).

Le aree deliberate dal Collegio dei docenti per le funzioni strumentali: □ PTOF, RAV, PdM, progetti, modulistica

- Inclusione e supporto agli studenti BES
- Salute e benessere, cyberbullismo
- Monitoraggio e Invalsi
- Orientamento in ingresso e riorientamento
- Formazione e supporto alla didattica

Referenti:

- Referente di Istituto per l'Educazione civica
- Referente PCTO
- Referente Liceo
- Erasmus plus
- PNRR Dispersione
- PNRR Stem
- PNRR formazione
- PN estate

L'organizzazione è completata dai Coordinatori di classe e di dipartimento, dai responsabili di laboratorio e dal responsabile Aula Magna.



Riguardo l'organico dell'autonomia (sia docenti che ATA), il fabbisogno viene annualmente definito sulla base del numero di classi e di iscritti, oltre che sulla base delle richieste avanzate dall'Istituto per le cattedre di ex potenziamento. Per i docenti e tecnici di laboratorio, si fa riferimento alle classi di concorso definite nel progetto sperimentale.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, si fa riferimento ai tre nuclei tematici basilari attorno ai quali si snoda il progetto di sperimentazione (sviluppo delle tecnologie e dei laboratori; vocazione internazionale; rapporto con le aziende).

Organizzazioni uffici e rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi: sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo: Invio e ricezione posta

Ufficio per la didattica : Gestione documenti didattici degli studenti.

Ufficio personale : Ufficio personale (fascicoli dei dipendenti, gestione dei rapporti di lavoro, assenze, supplenze ecc.)

Ufficio tecnico : si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Funzioni principali: Coordinamento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente proprietario degli immobili; Coordinamento dei referenti di laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine e gli acquisti; - Controllo delle garanzie delle nuove apparecchiature; La cura del buon funzionamento delle reti informatiche è gestita da una società esterna.



Organizzazione

Scelte organizzative

